

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 48 del 08/04/2025

Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO E REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO DI MERCATALE” - COMUNE DI BUCINE – GESTORE NUOVE ACQUE SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

Autorità Idrica Toscana

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. Toscana 28/12/2011, n. 69 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'articolo 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l'incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Nuove Acque SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art.5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO E REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO DI MERCATALE" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Nuove Acque SpA con lettera in atti al prot. n. 17502 del 2/12/2024 e successive integrazioni in atti al prot. n. 18106 dell'11/12/2024 e in atti al prot. n. 3278 del 25/02/2025;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Nuove Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. n. 8/2024, e rientra nel codice identificativo MI_FOG-DEP03_04_0009 (Impianto di depurazione Mercatale, Comune di Bucine (Int. Incluso nell'AdP < 2.000 AE));

Autorità Idrica Toscana

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 5427 dell'08/04/2025), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto definitivo riguarda la realizzazione del nuovo impianto di trattamento delle acque reflue a servizio del centro abitato di Mercatale, nel Comune di Bucine (AR), oltre che delle opere fognarie per l'intercettazione delle fognature esistenti e l'adduzione delle acque reflue all'impianto di depurazione;
- è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;
- il proponente ha espletato la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 25 del D.lgs. 50/2016) e tal proposito ha richiesto il Nulla Osta alla SABAP territorialmente competente con PEC del 29/11/2024);
- l'area di localizzazione del nuovo impianto di depurazione, (Foglio n. 6 Particella n. 206 nel Comune di Bucine), non risultava urbanisticamente conforme con interessamento di area esterna al perimetro del territorio urbanizzato e, dato atto dell'avvenuta conferenza di copianificazione tenutasi in data 26/07/2021, è stata quindi attivata da AIT la procedura indicata all'art. 34 della L.R. 65/2014 con la pubblicazione dell'Avviso di variante sul BURT del 24/12/2024 (Parte II n. 52) per trasformare la destinazione urbanistica di tale area dalla attuale "zona E5", alla destinazione "zona F-funzione St", come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di Avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana, al Settore Genio Civile regionale, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Siena Grosseto e Arezzo, alla Provincia di Arezzo e all'Autorità di Bacino per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale, rendendo disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);
- i termini dell'Avviso sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 1388 del 24/01/2025);

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che, a seguito delle note prodotta dalla Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio

Autorità Idrica Toscana

Civile Valdarno Superiore e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (in atti rispettivamente al prot. n. 2235 del 07/02/2025 e prot. n. 2317 del 10/02/2025) sono stati sospesi i termini dei lavori della conferenza richiedendo integrazioni al proponente e posticipato il termine per l'acquisizione dei pareri/nulla osta alla data del 07/04/2025;

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà approvare la variante urbanistica sopra indicata, disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, comma 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO E REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO DI MERCATALE" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi, si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
 - deve essere fatto salvo l'ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all'esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
 - il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

CENTRIA Reti Gas SpA

- poiché la rete distribuzione gas metano è presente nelle aree limitrofe alle zone soggette ad intervento, nel caso vengano effettuati scavi nei tratti in cui risulta presente la rete di distribuzione gas metano, occorrerà effettuare una valutazione puntuale delle interferenze in sito in modo da rilevare la posizione e la profondità delle stesse. Ulteriori interferenze possono essere costituite da gruppi di riduzione, allacciamenti, pozzetti, conchiglie di misura della protezione catodica e cassette di alimentazione che si trovano lungo il tracciato di progetto. Per una più precisa individuazione di tali elementi, necessaria per una corretta valutazione ed eventuale risoluzione delle interferenze in fase di progettazione esecutiva, occorre

richiedere tramite PEC all'indirizzo centria.pec@cert.centria.it, la tracciatura delle opere in oggetto;

FIBERCOP SpA

- prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), e a farne preventiva richiesta, unitamente allo spostamento, attraverso il seguente portale: <https://portaleimprese.tim.it/#/PortaleImpresa/Servizi>;

REGIONE TOSCANA - DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA – SETTORE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

- *Scarichi idrici*: poiché lo scarico in uscita dal trattamento confluisce in un fossato non classificato come corpo idrico, il tratto che collega tale fossato al corpo idrico identificato con il codice AV18988 dovrà essere adeguatamente intubato, al fine di evitare infiltrazioni nel suolo;
- *Terre e rocce da scavo*: il materiale derivante da demolizione, in quanto considerato rifiuto, dovrà essere opportunamente caratterizzato e conferito secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- *Esercizio del nuovo depuratore*: dovrà essere presentata istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 59/2013 e successive modifiche, redatta conformemente a quanto previsto dalla D.G.R.T. n. 1332 del 03/12/2018. Tale istanza dovrà essere presentata utilizzando la modulistica regionale aggiornata (Allegato D1 al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 20577 del 12/09/2024), e dovrà riguardare: il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque superficiali (Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e la nuova comunicazione o il nulla osta per la valutazione di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447), corredata delle relative schede e di tutti gli allegati necessari.

All'interno della medesima istanza dovranno inoltre essere fornite le seguenti informazioni:

- le coordinate del punto di scarico aggiornate sulla base di quanto richiesto da ARPAT nel contributo sopra citato, allegato alla presente comunicazione (“(...) il tratto che accompagnerà lo scarico al corpo idrico con codice AV18988, dovrà essere adeguatamente intubato per evitare infiltrazioni sul suolo (...));
- vista la presenza della linea di trattamento fanghi, dovrà essere valutato l'inquadramento dell'impianto ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tenuto conto di quanto specificato nella Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito agli impianti ed attività di cui all'art. 272 comma 1 dello stesso Decreto;
- tutte le informazioni relative agli scaricatori di piena di cui all'art. 15 commi 3 e 4 della L.R. 20/2006 e s.m.i., tenuto conto delle prescrizioni e della scheda tecnica di cui all'art. 45 del D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i., compreso il by-pass generale d'impianto che dovrà possibilmente essere collettato unitamente allo scarico finale del depuratore, tenuto conto che in caso di malfunzionamenti della stazione di sollevamento o dei trattamenti primari recapita i reflui non depurati su un fossato non classificato come corpo idrico.
- poiché il progetto prevede la realizzazione di uno scaricatore di piena denominato PZ-SC3, che sembra non recapitare in “corpo idrico superficiale” come definito

Autorità Idrica Toscana

nell'art. 53 comma 1 lettera a) del D.P.G.R. 46/R/2008 (cfr. elaborati 1998-MERC-D-000-C-C3-003_Rev1 "Particolari costruttivi impianti di sollevamento e scaricatori di piena" e 1998-MERC-D-000-C-C3-001_Rev01 "Planimetria rete fognaria di progetto"), per tale scaricatore di piena PZ-SC3 dovrà essere chiarito il relativo recapito sulla base di quanto sopra evidenziato;

- dovrà infine essere data evidenza di eventuali scarichi industriali insistenti sulla rete fognaria afferente all'impianto e dovranno essere trasmessi il Piano di Emergenza, ai sensi dell'art. 12 comma 9 del D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i., ed il Programma di Manutenzione e Gestione di cui all'articolo 21 bis, comma 2, lettera c) della L.R. 20/2006 e s.m.i., come definito all'Allegato 3, Capo 2 del D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i.;
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art.158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO E REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO DI MERCATALE" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
 6. DI APPROVARE contestualmente la variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 per l'area individuata come non conforme al Regolamento Urbanistico Comunale;
 7. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
 8. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di Nuove Acque SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
 9. DI DISPORRE infine che Nuove Acque SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Nuove Acque SpA;
 10. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008;
 11. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Bucine, unitamente agli elaborati di variante presentati dal proponente, affinché aggiorni i propri strumenti urbanistici conformemente alla nuova destinazione d'uso assunta dalle aree in conseguenza dell'approvazione del progetto e della relativa variante;
 12. DI PUBBLICARE sul BURT l'Avviso di approvazione del progetto e contestuale variante ex art. 34 della L.R. 65/2014;
 13. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

Autorità Idrica Toscana

- al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
- al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
 - *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.

14. DI INCARICARE la Responsabile del dell'Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi e delle trasmissioni di cui ai punti 11 e 13.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO E REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO DI MERCATALE" - COMUNE DI BUCINE – GESTORE NUOVE ACQUE SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 08/04/2025 .

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Angela Bani

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005